

11 aprile 2018 16:47

Energia. Tutti sul mercato libero dal 1 Gennaio 2024

di [Sara Astorino](#)



Aggiornamento del 22/01/2022: il termine dal quale sarà obbligatorio passare al mercato libero per il gas e l'energia elettrica è stato nuovamente rimandato, questa volta al 1 Gennaio 2024 (1).

Qui parliamo di un argomento che ci riguarda TUTTI ma che ancora non è trattato con la dovuta attenzione.

Entro **Dicembre 2023 (1)**, infatti, coloro i quali sono sottoposti al mercato tutelato dovranno PER FORZA scegliere un nuovo operatore sul mercato libero, tanto per il gas che per l'energia elettrica.

Cosa accade precisamente dal 1 Gennaio 2024?

Il mercato tutelato, considerato regime di monopolio, verrà abolito e per questo motivo chiunque abbia utenze, luce e gas, gestite da questo mercato dovrà scegliere un nuovo operatore tra quelli presenti e che operano sul mercato libero.

Cosa cambia tra i due mercati?

Nel mercato tutelato il prezzo dell'energia era indicato dall'ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, mentre nel mercato libero il prezzo è applicato direttamente dagli operatori.

Il cliente finale/consumatore, quindi, deve fare molta attenzione quando sceglierà.

Come si fa a comprendere in che mercato si è?

Occorre guardare la prima pagina della bolletta, lì viene indicato il regime di mercato applicato.

In che modo il consumatore può scegliere?

Preciso che la scelta deve essere effettuata entro il 31 Dicembre 2023.

Il consumatore, tenuto conto delle proprie esigenze, può andare sul sito ARERA e seguire queste indicazioni che valgono sia per la luce che per il gas.

1. Digitare ARERA sul motore di ricerca;
2. Cliccare su CONSUMATORI, si trova in alto a destra;
3. Scegliere la voce che interessa tra elettricità, gas o acqua;
4. Cliccare, scorrendo le voci sulla pagina, su [PORTALE OFFERTE](#).

Perché sarebbe meglio effettuare il predetto percorso?

Per vari motivi.

Il primo: cliccando su trova offerte verranno inseriti dei dati indicativi che sono utili per individuare il contratto migliore per il consumatore. Viene, infatti, chiesto il CAP, se l'utenza è relativa all'abitazione di residenza, il consumo annuo ed il kw e mc che si utilizzano.

Il secondo: sebbene non sia obbligatorio per gli operatori iscriversi sul sito ARERA la loro presenza sul sito mette al riparo il consumatore da eventuali truffe. Se l'operatore è registrato non vi è dubbio che esista.

Il terzo: analizzando i contratti e le offerte presenti e prospettate sulla base dei predetti indici sarà possibile effettuare una scelta ponderata e ragionata che ridurrà le possibilità di errore.

A cosa deve prestare attenzione il consumatore nel momento della scelta?

Deve leggere attentamente il contratto e non farsi allettare dagli sconti di entrata.

Può accadere, infatti, che a fronte di uno sconto iniziale levato il successivo costo dell'energia sia molto più elevato rispetto a quello effettuato da un diverso operatore che non garantisce sconti all'entrata o i cui sconti di entrata appaiono irrisori.

Occorre, inoltre, informarsi sulla durata del contratto e su cosa accade nel momento in cui il contratto venga risolto anticipatamente.

Accade sovente che lo sconto sulla fornitura sia legato alla permanenza e che il consumatore che risolve anticipatamente si trovi costretto a ripagare tutti gli sconti di cui ha usufruito.

Altri consigli?

Sì, posto che si è liberi di scegliere e che non tifo per nessuna compagnia, ritengo opportuno che il consumatore indaghi anche sulla solidità dell'operatore.

In un mercato libero per il primo periodo vi sarà una forte concorrenza.

Gli operatori più piccoli potrebbero non resistere e venire schiacciati con grave danno anche per i loro clienti.

Sconsiglio, inoltre, di concludere i contratti telefonicamente o affidandosi agli operatori che, tramite i loro agenti, busseranno alla porta.

Se il consumatore dovesse avere ancora dubbi, anche dopo aver consultato ARERA, cosa deve fare?

E' disponibile lo Sportello del Consumatore, servizio del tutto gratuito, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08,00 alle ore 18,00.

Il numero da chiamare è 800 166 654.

Convieni sottoscrivere adesso il contratto?

Secondo me no.

Adesso occorre farsi un'idea ed effettuare confronti scegliendo tra le varie offerte.

Occorre valutare se conviene una singola tariffa per tutto il giorno oppure una tariffa differenziata sulla base delle fasce disponibili.

Senza contare che con l'avvicinarsi della scadenza le società si daranno battaglia per accaparrarsi clienti ed i prezzi e le offerte dovrebbero essere migliori.

A ciò si aggiunga che la liberalizzazione avrebbe dovuto entrare in vigore nel 2018 invece è stata rinviata...non si può escludere un ulteriore rinvio.

Una versione di questo articolo è stata pubblicata su [BL Magazine](#) che ringraziamo.

(1) termine spostato dal 1/7/2019 al 1/7/2020 dalla conversione in Legge del decreto milleproroghe 2019 (Legge 108/2018 di conversione del DI 91/2018), poi dal 1/7/2020 al 1/1/2022 dal decreto milleproroghe 2020 (dl 162/2019 art.12 c.3), poi dal 1/1/2022 al 1/1/2023 dalla conversione in Legge del decreto milleproroghe 2021 (DI 183/2020 convertito nella Legge 21/2021 art.12 comma 9bis) e, per ora, con la legge Bilancio 2021, da gennaio 2024.... la saga continuerà?

Per informazioni sulle OFFERTE PLACET discipinate ancora in parte dal garante ARERA che i venditori devono proporre come contratto transitorio misto in attesa dell'abolizione del regime vincolato SI VEDA l'articolo [Energia elettrica e gas: le nuove offerte standard per i clienti domestici \(PLACET\) con portale web per scegliere](#)

QUI un'interessante GUIDA ALLA SCELTA redatta dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (http://www.agcm.it/pubblicazioni/2018-09_Mercato_Libero_Energia_Gas.pdf)